

## Standard di audit e assurance IS 1004 Aspettativa ragionevole

La natura specialistica dei processi di audit e assurance dei Sistemi Informativi (IS) e le competenze necessarie per svolgere tali incarichi impongono la definizione di standard specifici. Lo sviluppo e la divulgazione degli standard di audit e assurance IS rappresentano il contributo professionale di ISACA<sup>®</sup> alla comunità dei revisori.

Gli standard di audit e assurance IS definiscono i requisiti obbligatori per i processi di auditing e reporting di natura informatica e rendono edotti:

- i revisori di Sistemi Informativi sul livello minimo di una prestazione, da considerare accettabile, necessario per soddisfare le responsabilità professionali previste dal Codice di etica professionale di ISACA
- la direzione e le altre parti interessate sulle ragionevoli aspettative per quanto attiene tali attività professionali relativamente all'operato degli addetti
- i certificati CISA<sup>®</sup> (Certified Information Systems Auditor<sup>®</sup>) sui requisiti per l'accreditamento. La mancata osservanza di tali standard potrebbe sfociare in un'indagine sulla condotta del detentore della certificazione CISA da parte del consiglio direttivo ISACA o del comitato appropriato e, in ultima istanza, in misure disciplinari.

I revisori di Sistemi Informativi sono tenuti a dichiarare, ove appropriato, che l'incarico è stato portato a termine nel rispetto degli standard di audit e assurance di ISACA o di altri standard del settore.

Il framework *ITAF*<sup>™</sup> destinato ai revisori di Sistemi Informativi offre più livelli di applicazione:

- **Standard**, divisi in tre categorie:
  - Standard generali (serie 1000): principi guida nel rispetto dei quali deve operare il revisore. Si applicano alla condotta di tutti i lavori assegnati e riguardano l'etica, l'indipendenza, l'oggettività, la dovuta attenzione, nonché le conoscenze e le competenze dei revisori. Il rispetto degli standard definiti (in **grassetto**) è obbligatorio.
  - Standard di prestazione (serie 1200): si applicano alla esecuzione del lavoro assegnato, ad esempio pianificazione e supervisione, individuazione dello scopo, rischio e materialità, mobilitazione delle risorse, supervisione e gestione delle assegnazioni, evidenza di audit e assurance, nonché applicazione del giudizio professionale e della dovuta attenzione
  - Standard di reporting (serie 1400): riguardano i tipi di report, i mezzi di comunicazione e le informazioni comunicate
- **Linee guida**, a sostegno degli standard e divise in tre categorie:
  - Linee guida generali (serie 2000)
  - Linee guida attinenti le prestazioni (serie 2200)
  - Linee guida attinenti il reporting (serie 2400)
- **Strumenti e tecniche**, linee guida aggiuntive destinate ai revisori di Sistemi Informativi, ad esempio white paper, programmi di audit e assurance, nonché la famiglia di prodotti COBIT<sup>®</sup> 5

Un glossario online dei termini utilizzati in ITAF è disponibile all'indirizzo [www.isaca.org/glossary](http://www.isaca.org/glossary).

**Declinazione di responsabilità:** le linee guida ISACA definiscono il livello minimo di prestazioni accettabili necessario per soddisfare le responsabilità previste dal Codice di etica professionale di ISACA. ISACA non asserisce in alcun modo che l'uso del prodotto garantirà esiti soddisfacenti. La presente pubblicazione non può essere considerata inclusiva di ogni procedura o test appropriato, né esclusiva di altri test o procedure, intesi a ottenere ragionevolmente gli stessi risultati. Nel determinare l'idoneità di una procedura o test specifico, i professionisti di audit sono tenuti ad applicare il loro giudizio professionale alle specifiche circostanze di controllo di un determinato sistema o ambiente IS.

Il Professional Standards and Career Management Committee (PSCMC) di ISACA offre servizi di consulenza per la definizione degli standard e delle linee guida. Prima della pubblicazione di qualsiasi documento, viene rilasciata a livello internazionale una bozza per aprire il dibattito pubblico. I commenti possono anche essere inviati al direttore dello sviluppo degli standard professionali all'indirizzo e-mail [standards@isaca.org](mailto:standards@isaca.org), fax (+1.847. 253.1443) o all'indirizzo di posta ordinaria ISACA International Headquarters, 3701 Algonquin Road, Suite 1010, Rolling Meadows, IL 60008-3105, USA.

<b>ISACA 2012-2013 Professional Standards and Career Management Committee</b>	
<b>Steven E. Sizemore, CISA, CIA, CGAP, Chairperson</b>	<b>Texas Health and Human Services Commission, USA</b>
<b>Christopher Nigel Cooper, CISM, CITP, FBCS, M.Inst.ISP</b>	<b>HP Enterprises Security Services, UK</b>
<b>Ronald E. Franke, CISA, CRISC, CFE, CIA, CICA</b>	<b>Myers and Stauffer LC, USA</b>
<b>Murari Kalyanaramani, CISA, CISM, CRISC, CISSP, CBCP</b>	<b>British American Tobacco IT Services, Malaysia</b>
<b>Alisdair McKenzie, CISA, CISSP, ITCP</b>	<b>IS Assurance Services, New Zealand</b>
<b>Katsumi Sakagawa, CISA, CRISC, PMP</b>	<b>JIEC Co. Ltd., Japan</b>
<b>Ian Sanderson, CISA, CRISC, FCA</b>	<b>NATO, Belgium</b>
<b>Timothy Smith, CISA, CISSP, CPA</b>	<b>LPL Financial, USA</b>
<b>Rodolfo Szuster, CISA, CA, CBA, CIA</b>	<b>Tarshop S.A., Argentina</b>

## Standard di audit e assurance IS 1004 Aspettativa ragionevole

### Dichiarazioni

- 1004.1** I revisori di Sistemi Informativi devono essere ragionevolmente confidenti che l'incarico può essere portato a termine nel rispetto degli standard di audit e assurance IS e, ove richiesto, di altri standard del settore o normative applicabili e giungere a una conclusione o opinione professionale.
- 1004.2** I revisori di Sistemi Informativi devono essere ragionevolmente confidenti che lo scopo dell'incarico consenta di giungere a una conclusione sull'argomento e di far fronte a eventuali restrizioni.
- 1004.3** I revisori di Sistemi Informativi devono essere ragionevolmente confidenti che la direzione comprenda i propri obblighi e le proprie responsabilità nel mettere a disposizione le informazioni appropriate, significative e tempestive necessarie per portare a termine l'incarico.
- 

### Aspetti chiave

I revisori di Sistemi Informativi devono:

- Accettare l'incarico di audit o assurance IS solo se il lavoro può essere completato nel pieno rispetto degli standard professionali.
  - Accettare l'incarico di audit o assurance IS solo se l'argomento dell'incarico può essere valutato sulla base di criteri significativi.
  - Rivedere lo scopo dell'incarico di audit o assurance IS per assicurarsi che siano chiaramente documentate e consentano di giungere a una conclusione sull'argomento.
  - Identificare e far fronte alle restrizioni poste sull'incarico, incluso l'accesso a informazioni appropriate, significative e tempestive.
  - Stabilire se lo scopo è sufficiente per consentire l'espressione di un'Opinione sull'argomento. Lo scopo può risultare limitato quando le informazioni necessarie per portare a termine l'incarico non sono disponibili, quando il tempo previsto per l'incarico di audit o assurance IS è insufficiente o quando la direzione tenta di limitare l'ambito a determinate aree. In questi casi, è possibile considerare altri tipi di incarichi, ad esempio il supporto per le verifiche delle rendicontazioni finanziarie, la verifica dei controlli, la conformità alle procedure o agli standard richiesti o la conformità ad accordi, licenze, leggi e normative.
- 

### Termini

Termine	Definizione
Opinione dell'auditor	<p>Dichiarazione formale del revisore IS che descrive lo scopo dell'audit e le procedure utilizzate per generare il report e che conferma se i criteri adottati per l'audit sono stati o meno soddisfatti.</p> <p>I tipi di opinione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Opinione non qualificata:</b> non segnala eccezioni oppure nessuna delle eccezioni segnalate rimanda a una carenza importante</li><li>• <b>Opinione qualificata:</b> segnala eccezioni che rimandano a una carenza importante (ma non a una criticità materiale)</li></ul>

## Standard di audit e assurance IS 1004 Aspettativa ragionevole

	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Opinione contraria:</b> segnala una o più carenze importanti che rimandano a una criticità materiale</li></ul> <p>Nota: viene rilasciata un'esclusione di responsabilità quando l'auditor non è in grado di raccogliere evidenze di audit appropriate sufficienti su cui basare un'opinione o se è impossibile farsi un'opinione a causa delle potenziali interazioni di più incertezze e del loro possibile impatto complessivo.</p>
--	--

Collegamento  
alle linee  
guida

Tipo	Titolo
Linea guida	2004 Aspettativa ragionevole

Data di  
entrata  
in vigore

Questo standard ISACA dovrà essere applicato a tutti gli incarichi di audit e assurance IS a partire dal 1 novembre 2013.